

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



**JMJ 2011
MADRID**

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Quando un appuntamento ci pare importante, d'incanto sembrano svanire ostacoli o difficoltà per partecipare. Non è così?

La partita decisiva, la festa con gli amici, una bella gita.

Un gran numero di giovani da tutto il mondo proprio in questi giorni si trova in una situazione simile: sanno di essere attesi a un incontro al quale non vogliono mancare, e il viaggio per arrivarci è l'ultimo dei problemi. al 16 al 21 agosto a Madrid si svolgerà la 26ª Giornata mondiale della gioventù (la sigla è «Gmg»), che vedrà anche la partecipazione di Papa Benedetto XVI.

Come sempre, non sarà un evento per pochi appassionati: tra iscritti ufficiali e gente che arriverà senza annunciarsi, si calcola che agli incontri di questa settimana organizzata dalla Chiesa cattolica nella capitale della Spagna parteciperà non meno di un milione di ragazzi tra il 6 e i 30 anni. Perché vanno così tanti? Perché da quando sono stati inventati da Giovanni Paolo II, nel 1985, questi incontri internazionali di festa, di riflessione e di preghiera si trasformano in occasioni dalle quali chi partecipa torna sentendosi felice, più maturo, consapevole che la fede cristiana non è una cosa imposta o noiosa ma bella e gioiosa, in grado di trasformare la tua vita. La voce si sparge, e il desiderio di partecipare si allarga a macchia d'olio. Se poi la città e il Paese che ospitano la Gmg sembrano interessanti (e vicini, come la Spagna) scatta la molla.

Che a non pochi scatena la fantasia: si spiega così che tanti giovani abbiano deciso di raggiungere Madrid non solo in pullman o in aereo, come la grande maggioranza dei loro coetanei, ma anche in nave (fino a Barcellona, s'intende: a Madrid il mare non c'è...), in bici, in moto e persino a piedi, prendendosi tutto il tempo che occorre.

Magari al ritorno ci si fa dare un passaggio, ma vuoi mettere poter raccontare un viaggio assaporato chilometro dopo chilometro con i tuoi amici?

MEDITARE E' MEDICARE

Meditare è un'occupazione potente e piena: io preferisco formare la mia anima piuttosto che arredarla.

Nel suo Zibaldone, alla data 5 settembre 1823, Giacomo Leopardi annotava una curiosa etimologia (non so fino a che punto fondata) secondo

la quale "meditare" deriverebbe dal latino 'medeor', che significa "curare, medicare", per cui - concludeva - «il meditare una cosa è una continuazione del semplice averne o pigliarne cura». Una sana, pacata, quieta riflessione diventa, allora, una vera e propria cura o medicina dell'anima. È un po' anche ciò che propone quel grande pensatore e moralista francese che fu Montaigne nella frase offerta.

La meditazione non è, infatti, un imbottire lo spirito di nozioni, curiosità o banalità, come spesso ci accade vivendo esposti alla vita sociale («arredare» l'anima, come dice Montaigne), ma è un plasmarla, un formarla e, se ci sono ferite, un medicarla e curarla.

Meditare per qualche minuto ogni giorno non è tempo perso; anzi, è una sorta di fermento che feconda il nostro pensare e agire, impedendo che si disperdano in vanità e fumo.

È una medicazione necessaria soprattutto quando la superficialità ha aperto tante ferite nella nostra coscienza, lasciando che da esse fuoriescano e si disperdano nel vuoto l'interiorità, la sensibilità morale, l'anelito per la verità.

Vi ricordate quando a scuola s'imparavano quei versi di Petrarca: «Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti»?

Ecco, nell'agitarsi frenetico della società contemporanea, rallentiamo, appartiamoci e pensiamo, anzi, meditiamo...

(Avvenire - Gianfranco Ravasi)

BUONE VACANZE !



IN ATTESA DELLA SUA VISITA ... **TRA NOI DAL 9 AL 16 OTTOBRE**

La storia delle apparizioni della Madonna a Fatima è nota: da maggio a ottobre del 1917, la Vergine si mostrò per sei volte il 13 di ogni mese a tre bambini pastori: i fratelli Francesco e Giacinta Marto (9 e 7 anni) e alla cugina Lucia dos Santos, che vivevano nel paesino di Fatima, cento chilometri a nord di Lisbona in Portogallo. Il 13 maggio 1917, mentre pascolavano le pecore alla Cova de Iria, videro un lampo, e dinnanzi a loro, in alto su un albero, si presentò una giovane donna avvolta di luce: "Sono del cielo. Sono venuta a chiedervi che veniate qui sei mesi di fila, il giorno 13 a questa stessa ora. Poi vi dirò chi sono e che cosa voglio". Iniziava così la serie delle manifestazioni che si sarebbero ripetute per sei volte fino al 13 ottobre 1917, durante le quali la Madonna consegnò ai tre fanciulli sia messaggi personali che messaggi indirizzati a tutta l'umanità in cui si invitavano gli uomini a cambiare vita e tornare alla legge di Dio. Il 13 luglio, Lucia ricevette in consegna un lungo segreto, diviso in tre parti: la prima parte annunciava la seconda guerra mondiale; la seconda anticipava l'avvento in Russia di un regime che avrebbe diffuso

i suoi errori nel mondo, provocando guerre e persecuzioni contro la Chiesa; la terza, resa nota a maggio del 2000, precisava che le persecuzioni contro la Chiesa del XX secolo, sarebbero culminate nell'attentato a Giovanni Paolo II, il 13 maggio 1981.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 7 agosto: 19^a del Tempo Ordinario**
Festa patronale

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 8 agosto. S. Domenico, sacerdote**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino
ore 15.30 : S. Rosario perpetuo a San Rocco

👉 **Martedì 9 agosto: S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), vergine e martire, Patrona d'Europa**

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

👉 **Mercoledì 10: S. Lorenzo, diacono e martire**
Patrono principale della parrocchia

ore 10.00 : S. Messa distinta in parrocchia

👉 **Giovedì 11 agosto. S. Chiara**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Venerdì 12 agosto: B. Innocenzo XI, papa**

Triduo ai Piani Resinelli in preparazione alla Festa

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 16.30 : S. Rosario ai Piani Resinelli
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Sabato 13 agosto**

Triduo ai Piani Resinelli in preparazione alla Festa

ore 16.00 : SS. Confessioni ai Piani dei Resinelli
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 14 agosto: 20^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 15 agosto: Solennità dell'Assunta**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.00 : S. Messa solenne ai Piani dei Resinelli

INCANTO dei CANESTRI

ore 10.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Martedì 16 agosto: Festa di San Rocco**

ore 20.30 : S. Messa distinta a San Rocco



Piani Resinelli in Festa

Per la consegna dei doni da porre all'incanto si consiglia di portarli in chiesa prima delle funzioni religiose. *Un grazie particolare a tutti coloro che vogliono partecipare a questa gara di generosità.*



Alla Madonna dei Campelli

Chiuderemo le feste agostane presso la chiesetta della Madonna Addolorata ai Campelli
Domenica 21 agosto 2011

👉 **ore 10.00 : S. Messa**
Farà seguito il tradizionale
INCANTO CANESTRI



Più Messa! (24) IL SAGRATO

La Messa è appena terminata. Fuori della chiesa capannelli di persone chiacchierano amichevolmente mentre i

bambini più piccoli giocano a nascondino dietro gli angoli dei muri o le gambe degli adulti. Giovanotti, quando ci sono, ridono scherzosamente e ammiccano alle ragazze. Qualcuno poi se ne va al bar a bere un caffè o un aperitivo prima di prendere la via di casa. Sulla bocca di tutti il sorriso o espressioni di gioia, perché i "musoni" sono già tornati frettolosamente ai propri affari. Sono usciti tutti dalla Messa: se ne sentono alcuni commenti, ma quello che traspare di più non sono le parole, ma il gusto di quel che si è vissuto in chiesa dipinto sul viso delle persone.

Che bello il sagrato ... ed è utile!

Ci si prepara alla Messa ritrovandosi con gli amici prima e si prolunga il senso dell'assemblea liturgica dopo la sua conclusione. Sul sagrato poi in occasioni particolari si sosta per accogliere e per salutare in modo comunitario: pensate ai matrimoni o ai funerali, più frequenti certo dell'accoglienza del nuovo parroco.

Oppure il sagrato è il posto dove si comincia la Veglia pasquale intorno al fuoco nuovo, dove si raccoglie l'assemblea festante la domenica delle palme o dopo le processioni con tanto di corpo musicale.

Il sagrato non è una semplice piazza: ha una vera e propria funzione sacra e serve per rendere sacro l'uomo portandolo ad essere signore nell'incontro con il suo prossimo dopo aver incontrato il suo Dio.

È lo spazio di quel sacrosanto momento di "riposo divino" che segue la celebrazione così come il sabato seguì e concluse l'opera creativa di Dio.

Peccato scappar via subito terminata la Messa e non vivere un po' di ... sagrato.

Pellegrinaggio parrocchiale

**Santuario della Madonna del Frassinio
in Oneta (BG) in Val del Riso**

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2011

PROGRAMMA

- S. Messa presso il Santuario.
- Pranzo al rinomato Ristorante "Quattro Cime" a Zambla Alta.
- Visita di Cornello dei Tasso borgo medioevale, i cui nobili furono antesignani delle Poste Italiane - Sosta a S. Pellegrino
- Rientro alle case dopo una tappa all'Abbazia di Pontida.



COSTO € 45,00

Le adesioni devono pervenire in Parrocchia entro Domenica 21 agosto accompagnate dall'intera quota di partecipazione.